

**CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ABILITAZIONE ALLA CACCIA DI SELEZIONE
PROVINCIA DI SONDRIO**



IL CINGHIALE

RICONOSCIMENTO CLASSI DI ETA' IN VITA

A cura di: ALESSANDRO GUGIATTI

Ciclo vitale e biologia riproduttiva

		Maschio	Femmina
Maturità sessuale	Fisiologica	1 anno	
	Sociale	5 anni	2 anni
Apice dello sviluppo corporeo		7 anni	3 – 4 anni
Durata della gestazione		114 – 119 giorni	
Ciclo estrale		In assenza di fecondazione, ciclo trisettimanale ripetuto sino all'estate	
Numero di nati		4 – 6 (10) Fortemente condizionata dal peso e dall'età della scrofa	
Peso alla nascita		0,8 – 0,9 kg	
Durata dello svezzamento		Circa 4- 5 mesi I piccoli tuttavia iniziano precocemente a integrare la dieta lattea con altri cibi	
Longevità		10 anni	

•Incremento Utile Annuo

Alimentazione e riproduzione

Il valore dell'I.U.A. è fortemente condizionato dalla disponibilità di frutti forestali, che influenza la prolificità delle femmine. Studi specifici hanno evidenziato che in annate di abbondanza di ghiande e faglie si possono avere sino a due parti per femmina

In popolazioni in fase di accrescimento
(che non hanno raggiunto la capacità portante dell'ambiente)

I.U.A. = 100 – 200% della consistenza pre-riproduttiva

Annate normali



ACCOPIAMENTI

PARTI

Annate eccezionali



I° ACCOPPIAMENTO

I° PARTO

II° ACCOPPIAMENTO

II° PARTO

Fonte O.N.C., 1988 – *Le sanglier*

ACCRESIMENTO CORPOREO DEL CINGHIALE

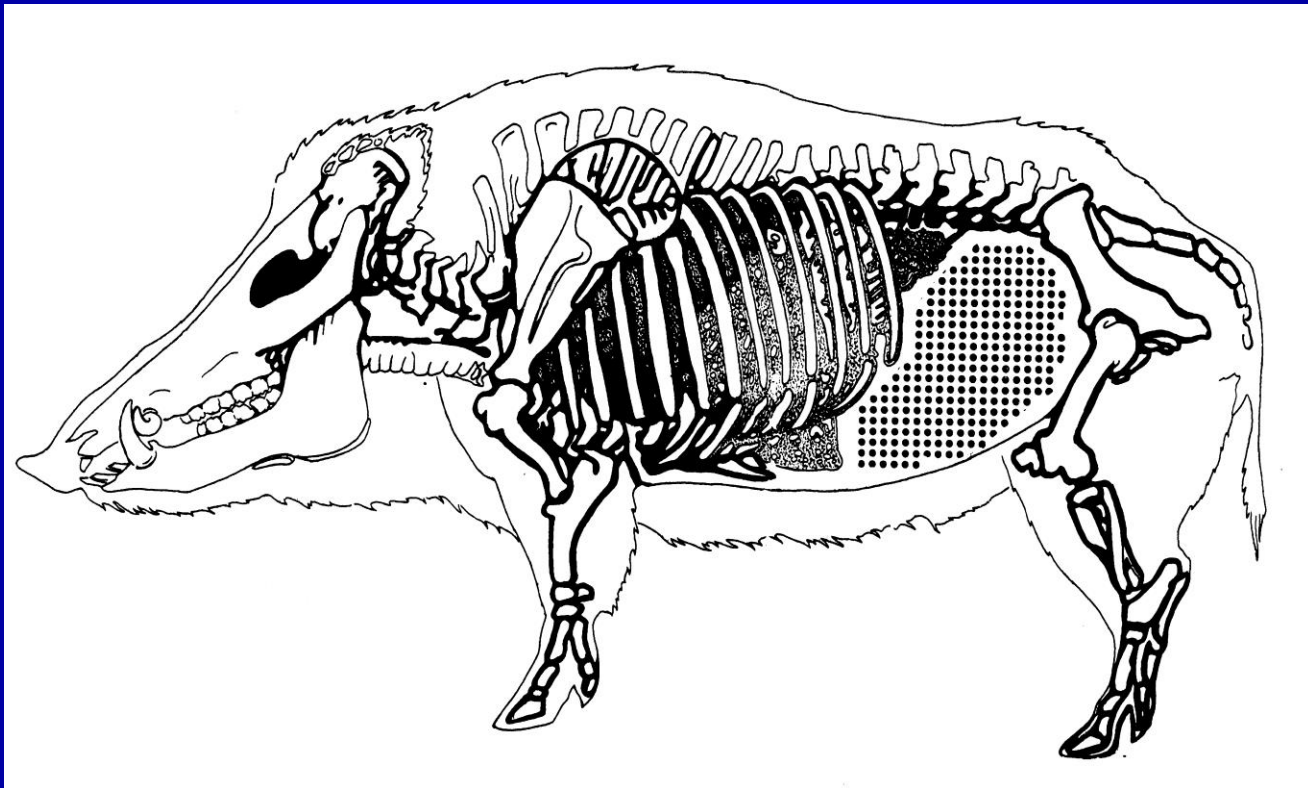
	0-6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni	4 anni	5 e oltre
Lunghezza corporea (m)	0.6	0.99	1.20	1.30	1.50	1.65-2.20
Altezza al garrese (m)	0.38	0.62	0.70	0.77	0.82	0.88-1.0
Coda (cm)	10 cm		15-30 cm			
Peso pieno (Kg)	15-30	30-45	45-60	60-80	80-90	90-100 ed oltre

CORPORATURA

Il cinghiale si presenta come un animale di aspetto robusto, caratterizzato da uno spostamento del peso sull'avantreno e la testa di dimensioni pari a più di un terzo della lunghezza del corpo. La struttura generale viene interpretata come un adattamento per il movimento all'interno di vegetazione fitta ed intricata.

ANATOMIA DEL CINGHIALE

Lo scheletro del cinghiale si distingue per le grandi dimensioni del cranio. Esso è caratterizzato dall'allungamento della parte facciale e detrimento di quella frontale. Un elemento caratteristico è il cosiddetto "osso del grugno" che è un disco osseo collegato con la porzione facciale per mezzo di cartilagini. Questa armatura ossea rappresenta un adattamento per lo scavo del terreno alla ricerca del cibo

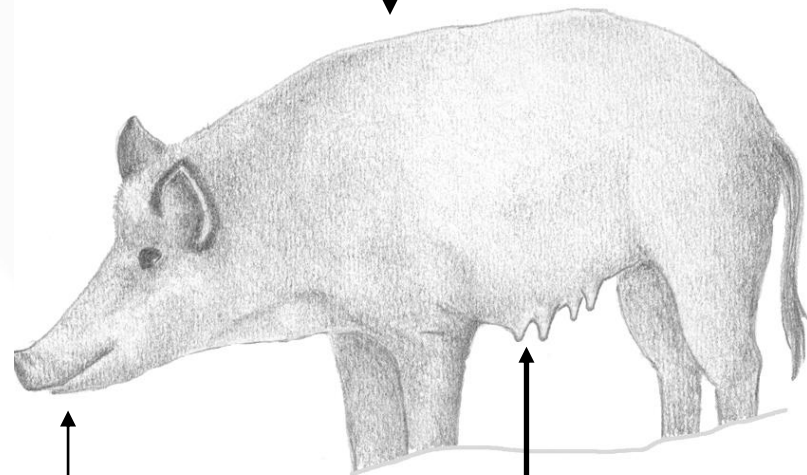
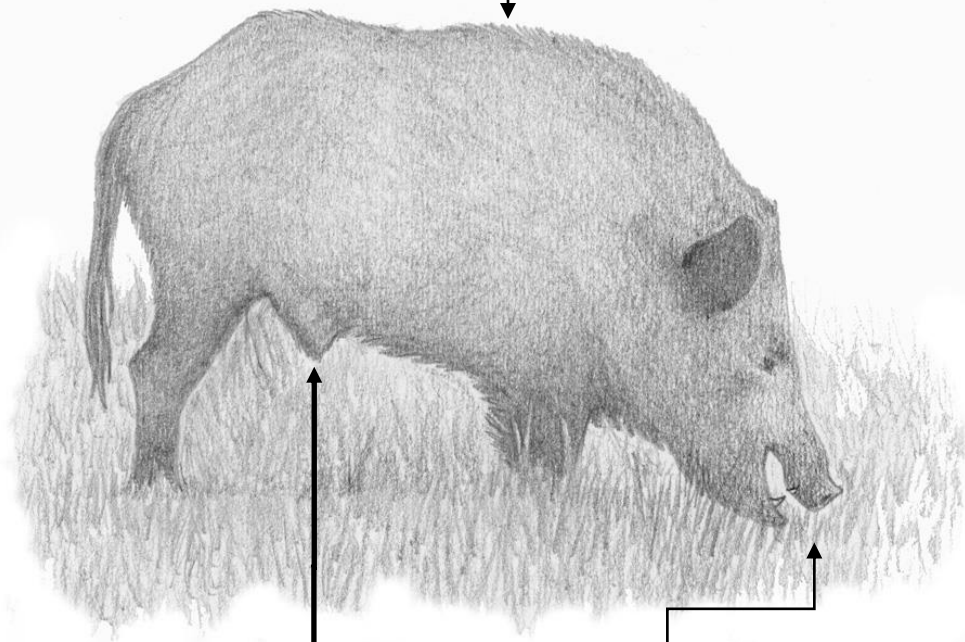


MASCHIO

Massa corporea spostata sul treno anteriore

Massa corporea distribuita in modo omogeneo

FEMMINA



**PENNELLO
○
CIOCCA**

Muso corto e tozzo con zanne visibili dall'età di 3-4 anni in poi


Muso allungato a cono

**CAPEZZOLI
(10-14, visibili a distanza)**

Caratteri generali

Mantello estivo	Mantello invernale
<ul style="list-style-type: none">• Colore grigio• Setole corte e sottili, assenza di sottopelo (borra)	<ul style="list-style-type: none">• Colore bruno-nerastro• Setole lunghe e spesse, circondate da fitto sottopelo

Mantello dei giovani

età	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
mese	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	

Mantello
striato, a bande
longitudinali
giallo-brune

Mantello rossastro,
privo di striature

Mantello
grigio-nero
da adulto

Aberrazioni cromatiche

Sono conosciuti rari casi di albinismo

MANTELLO

Il mantello del cinghiale è costituito, come nei cervidi, da *pelo di giarra* e *pelo di borra*. Esso però è caratterizzato da una presenza ridotta di borra (sottopelo) con conseguente ridotta capacità di isolamento termico.

ADULTI E SUBADULTI

mantello bruno più o meno scuro la cui tonalità dipende dalla popolazione di provenienza e risulta caratterizzata da un'ampia variabilità individuale

"ROSSI" O PORCASTRI

caratterizzati da pelame rossiccio in cui si trasforma il mantello striato che permane fino alla primavera successiva a quella della nascita

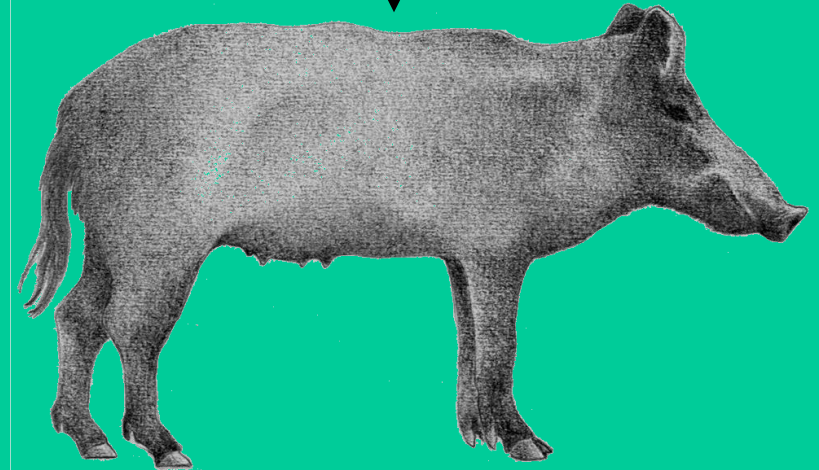
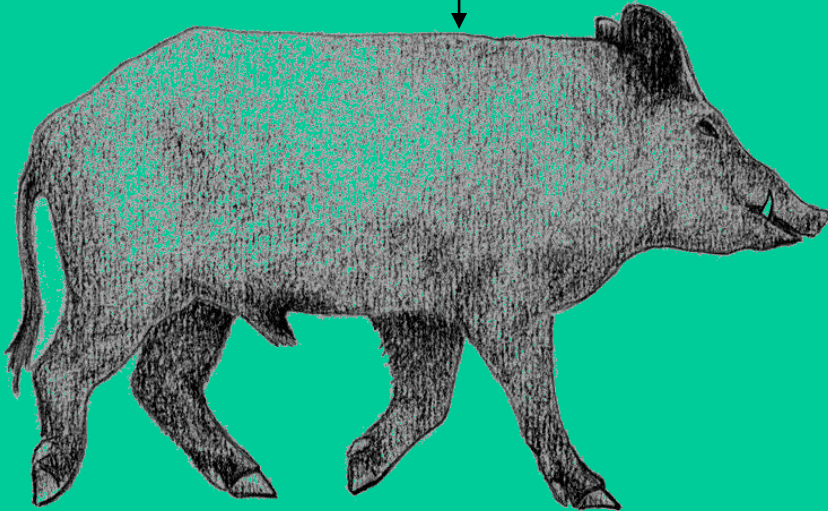
PICCOLI (Striati)

livrea a strisce longitudinali chiare e brune, che viene mantenuta fino a circa quattro mesi di vita

Il mantello estivo

**Aspetto
slanciato, colore
grigiastro,
caratteri sessuali
(pennello e
capezzoli) ben
visibili**

Mantello



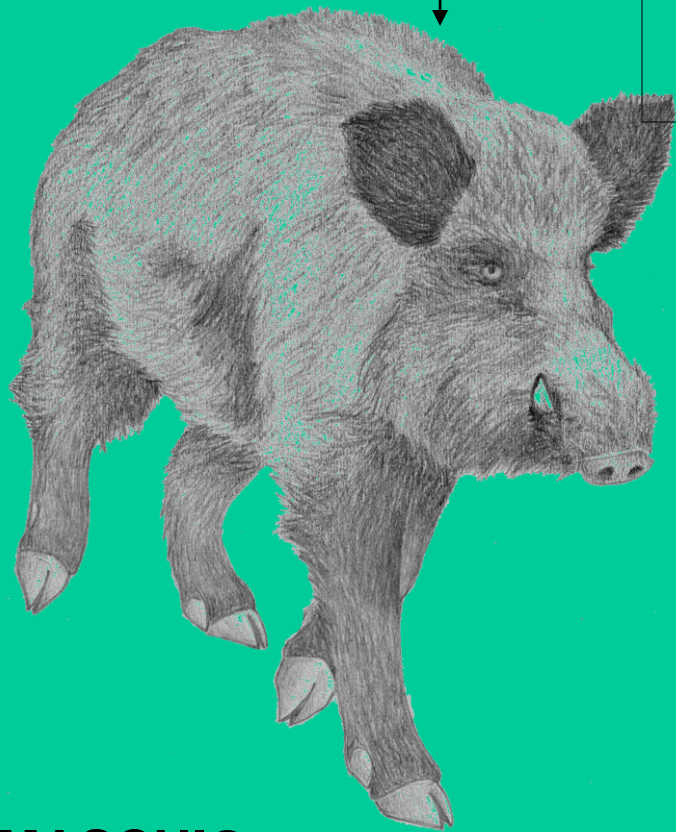
MASCHIO

FEMMINA

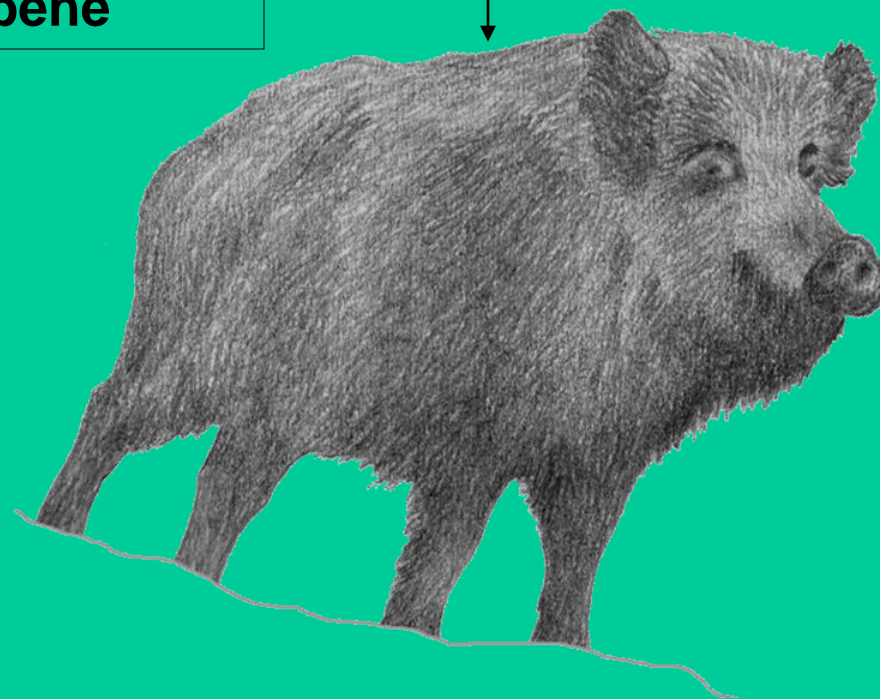
Il mantello invernale

Aspetto
massiccio,
colore nero,
pennello
visibile,
capezzoli non
altrettanto
bene

Mantello



MASCHIO



FEMMINA

Le mute

Mantello

Periodi di muta

Muta estiva	MAGGIO – GIUGNO
Muta invernale	SETTEMBRE - OTTOBRE

Tempi di muta

- **I primi a mutare sono i giovani; seguono gli adulti e per ultimi gli anziani, insieme a femmine gravide o in lattazione**

Sequenza di muta

- **Zampe e parti inferiori**
- ↓
- **Fianchi**
- ↓
- **Capo e dorso**



LA MUTA DEL MANTELLO

Mantello estivo

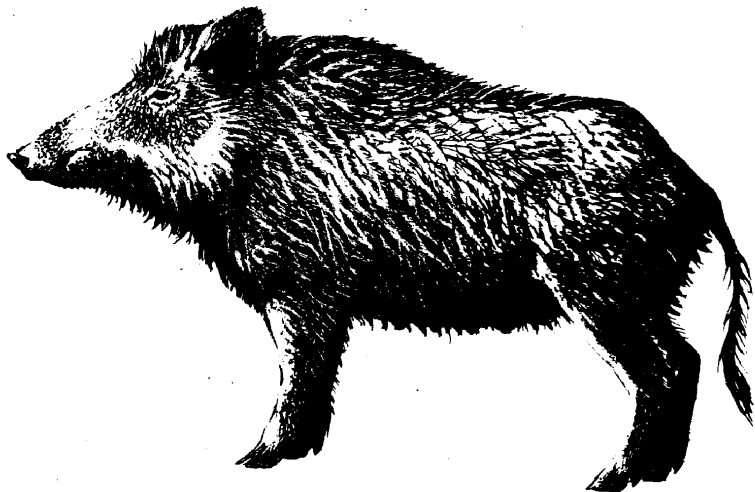
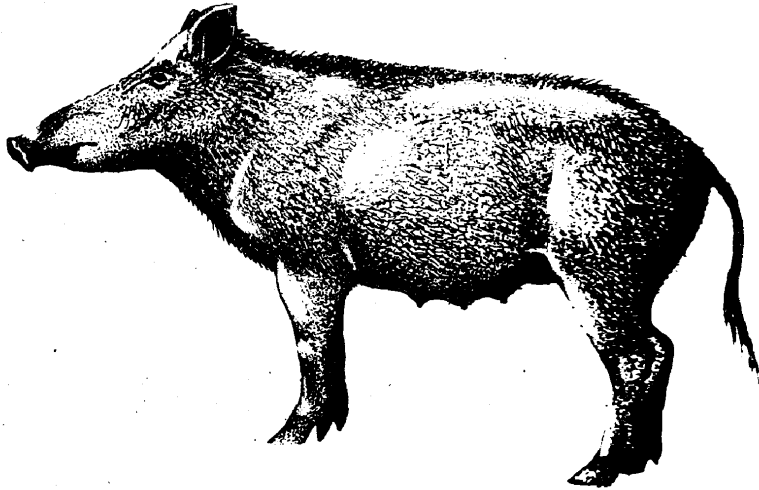
Il cinghiale inizia a perdere il mantello invernale in **maggio-giugno** cominciando a spogliarsene dall'avantreno e dal dorso, poi dai fianchi e dalla testa finché resta con un pelame più corto, più sottile e più chiaro, per cui l'animale appare più snello.

Mantello invernale

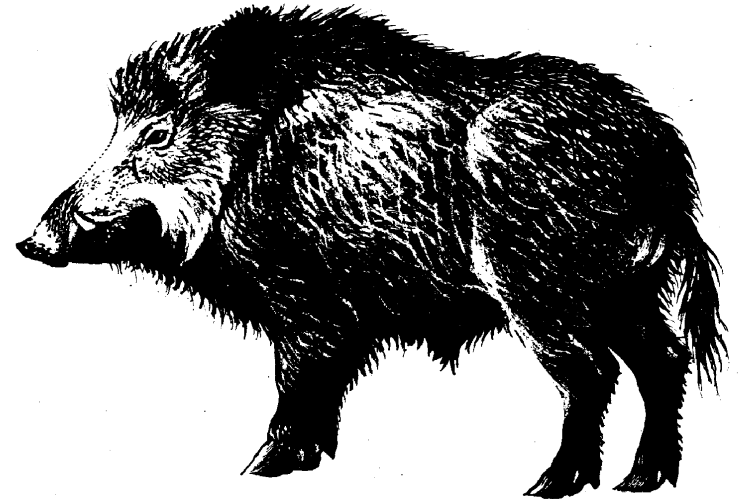
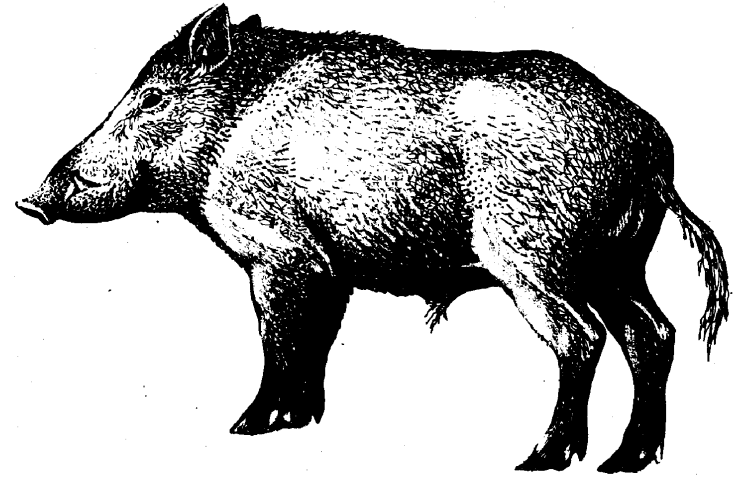
Il passaggio dalla muta estiva a quella invernale si presenta dalla fine di **settembre** ai primi di **ottobre**: le setole cominciano ad ispessirsi ed a scurire e si infittiscono soprattutto sulla criniera, ai lati del muso e sulle zampe. In ultimo spunta la fitta lanuggine

Mantello estivo (sopra) e mantello invernale (sotto)

femmina



maschio



La striatura dei piccoli



MANTELLI PICCOLI



MANTELLO ROSSI o PORCASTRI



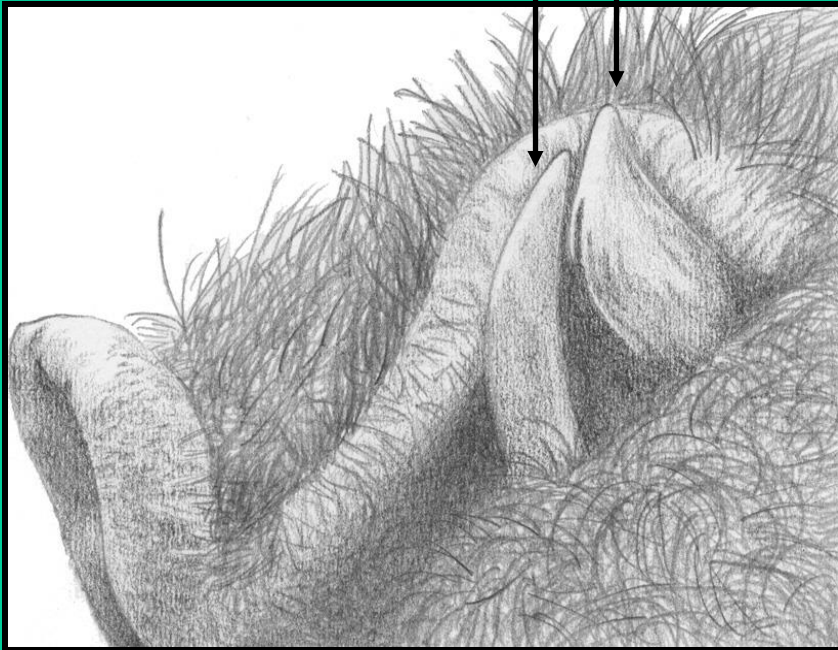
MANTELLO ADULTI e SUBADULTI



Il “trofeo”

CANINO INFERIORE O
“DIFESA”

CANINO SUPERIORE O
“COTE”



ANIMALE VIVO



“TROFEO MONTATO”

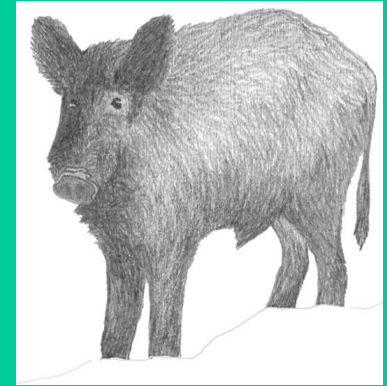
IBRIDAZIONE CON MAIALE DOMESTICO

- ✓ Mantello monocromatico, il cinghiale non è mai monocoloro
- ✓ Zampe più corte (incrocio con il Large white)
- ✓ Orecchie portate piegate e non erette
- ✓ Coda ritorta
- ✓ Quarti posteriori uguali agli anteriori
- ✓ Profilo fronto-nasale concavo, nel cinghiale rettilineo
- ✓ Cranio non inclinato all'indietro
- ✓ Diametri trasversali più sviluppati
- ✓ Peso e dimensioni maggiori

Riconoscimento degli incroci

- **Dimensioni corporee**
mediamente maggiori
- **Distribuzione della massa corporea**
uniforme (evidente nel maschio)
- **Prolificità**
maggior numero di parti e/o di figli per parto
- **Forma della coda**
es. a “cavatappi”
- **Colorazione del mantello**
caratteri che richiamano le razze domestiche (particolarmente evidenti nei soggetti di prima generazione)
- **Patrimonio cromosomico**

Maschio adulto non puro: si notano il cranio “leggero” e la massa corporea distribuita in modo uniforme



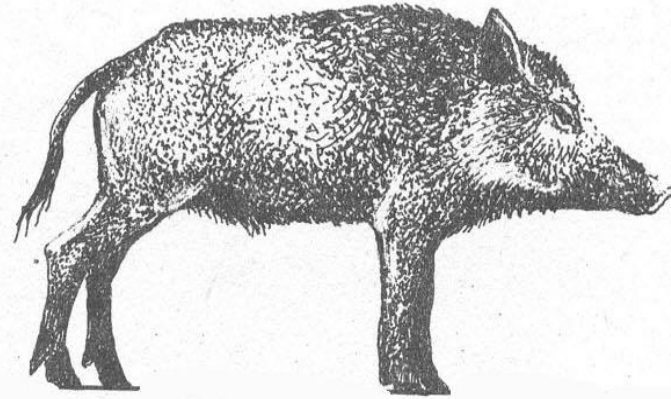
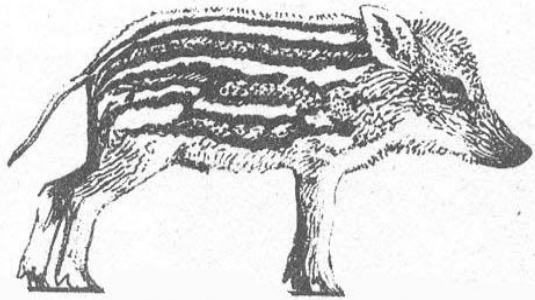
Le scrofe incrociate con le razze domestiche possono partorire anche 10-12 piccoli

Cucciolata di “ibridi” di prima generazione

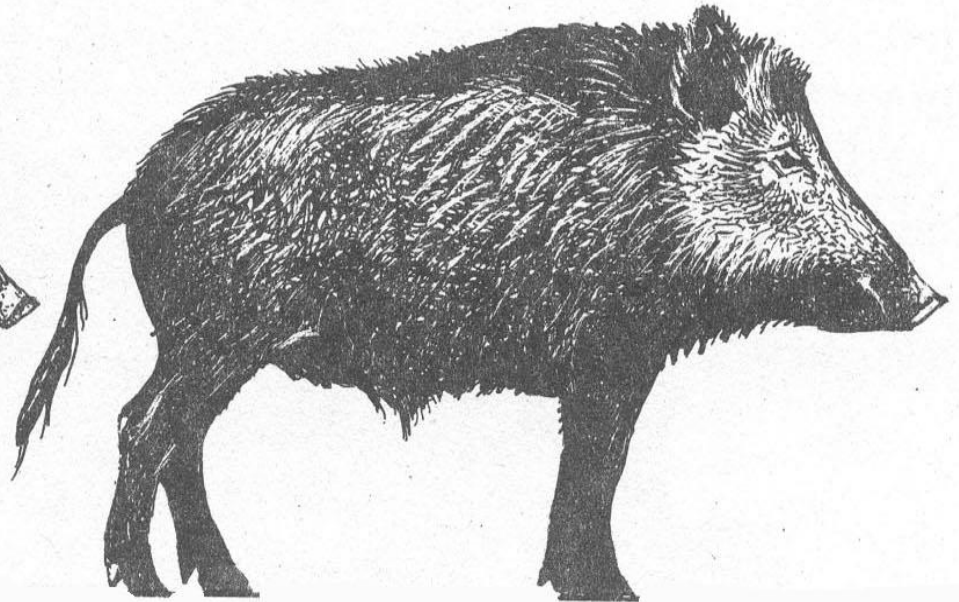
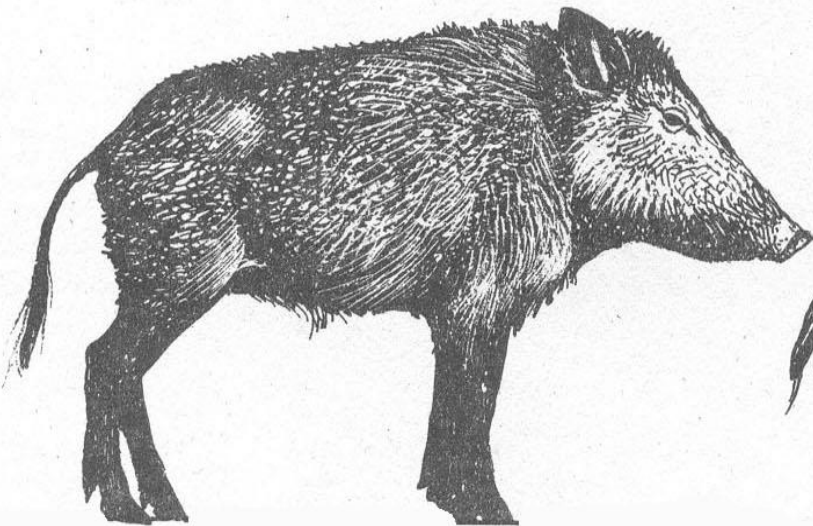


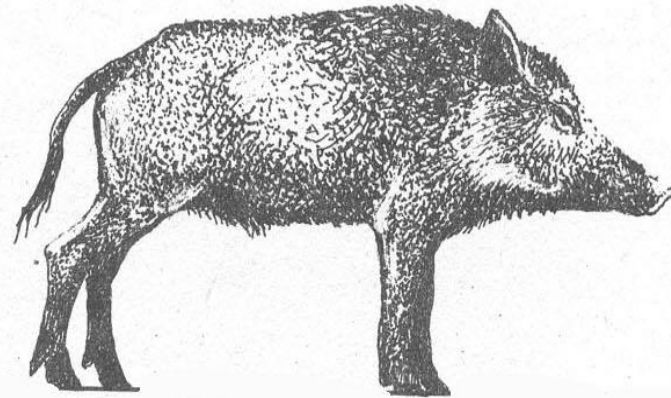
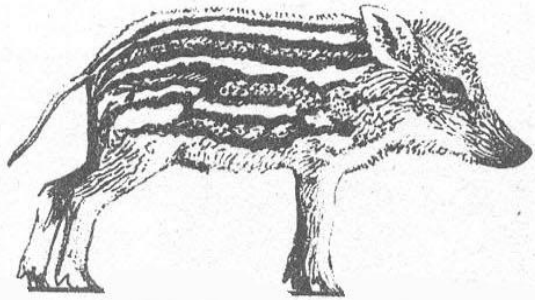
Classi d'età

Maschi		Femmine	
Classe 0	“Striati” (da 0 a 4 mesi)	Classe 0	“Striati” (da 0 a 4 mesi)
Classe 1	“Rossi” (da 5 a 12 mesi)	Classe 1	“Rossi” (da 5 a 12 mesi)
Classe 2	“Neri” (da 12 mesi in poi)	Classe 2	“Neri” (da 12 mesi in poi)



Riconoscimento delle classi

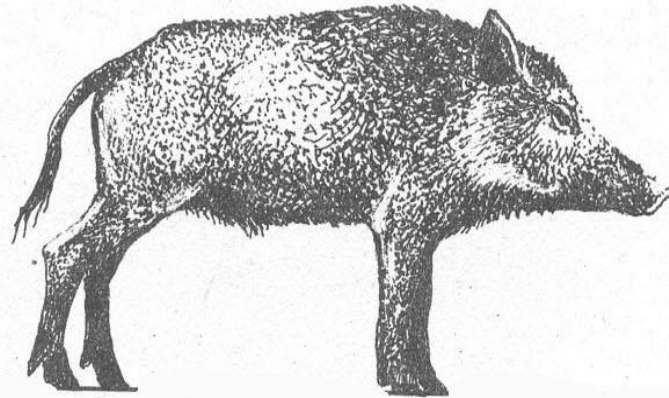
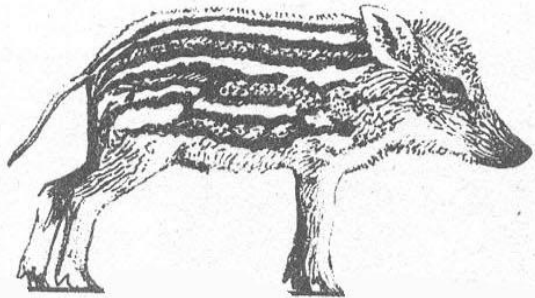




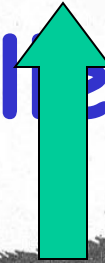
Ric[↑]noscimento delle classi

STRIATI

Nuovi nati, provvisti di una livrea a strisce longitudinali che viene mantenuta fino a circa quattro mesi di vita. (In alcune classificazioni vengono definiti con questo termine anche animali fino ai 12 mesi di età) Sessi indistinguibili



Riconoscimento delle classi



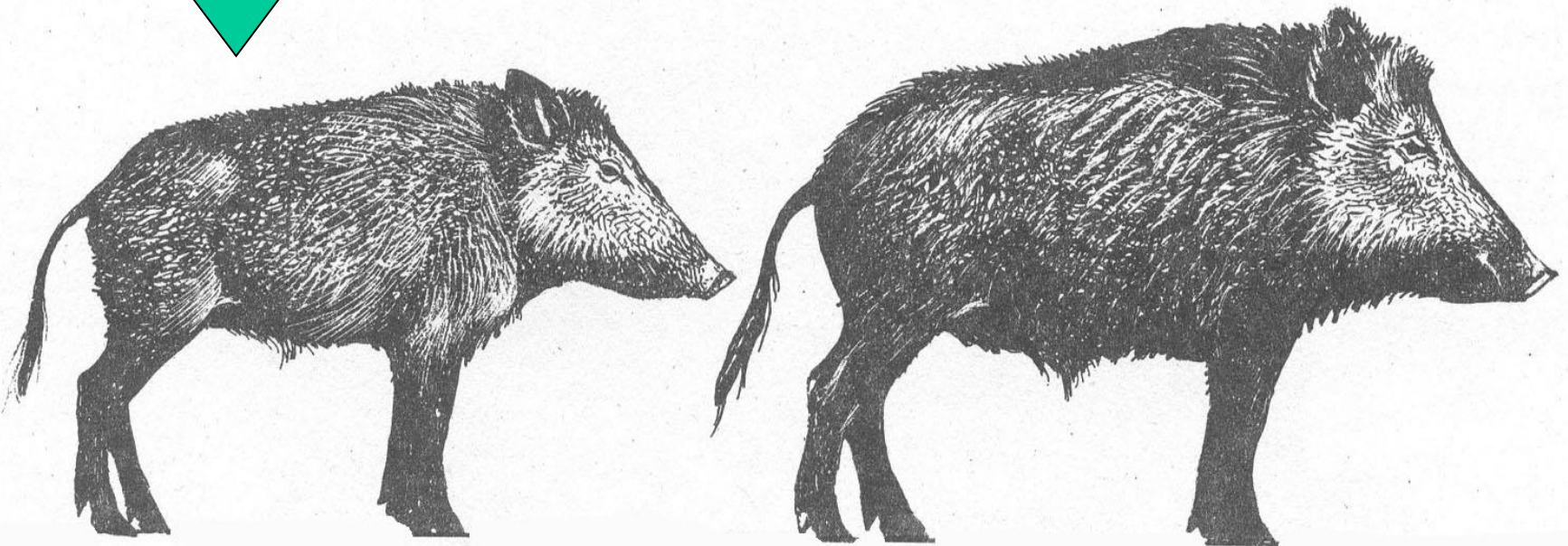
ROSSI

animali tra i 4-6 e i 14 mesi caratterizzati dal pelame rossiccio in cui si trasforma il mantello striato e che permane fino alla primavera successiva a quella della nascita. Sessi indistinguibili

SUBADULTI O NERI

Animali tra i 12-14 e i 24 mesi caratterizzati o da mantello nero o da mantello rosso a seconda del periodo in cui sono nati. Sessi indistinguibili con mantello invernale

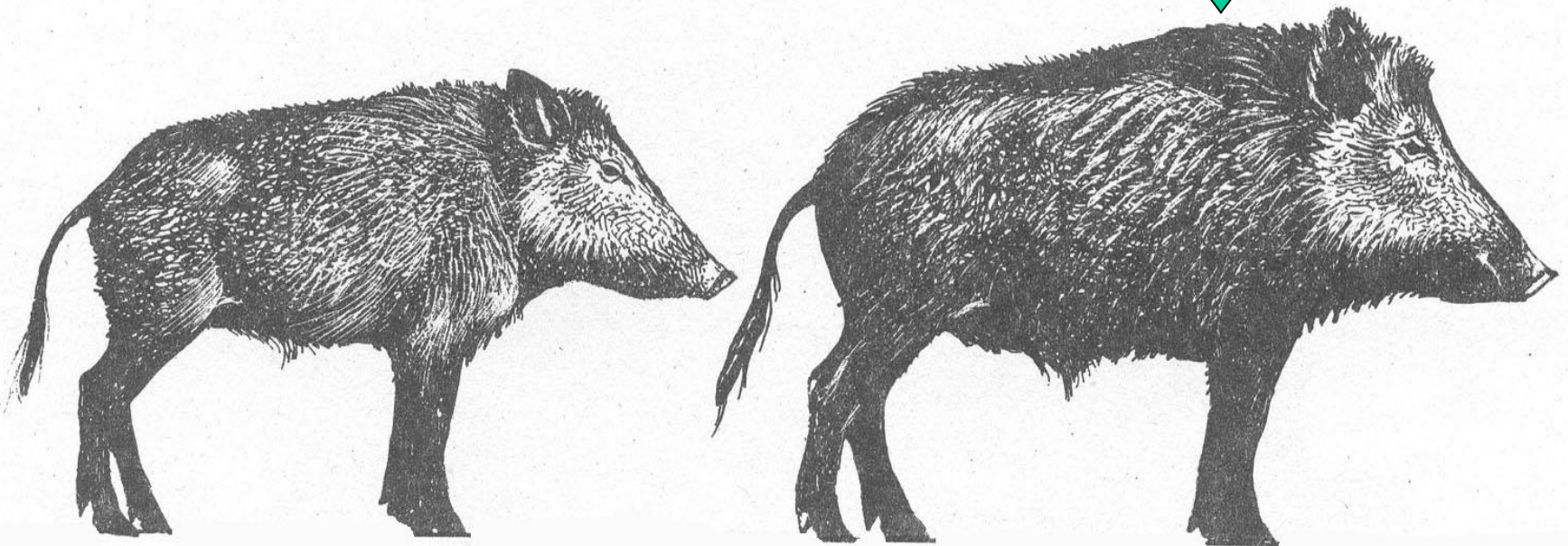
↓
Riconoscimento delle classi



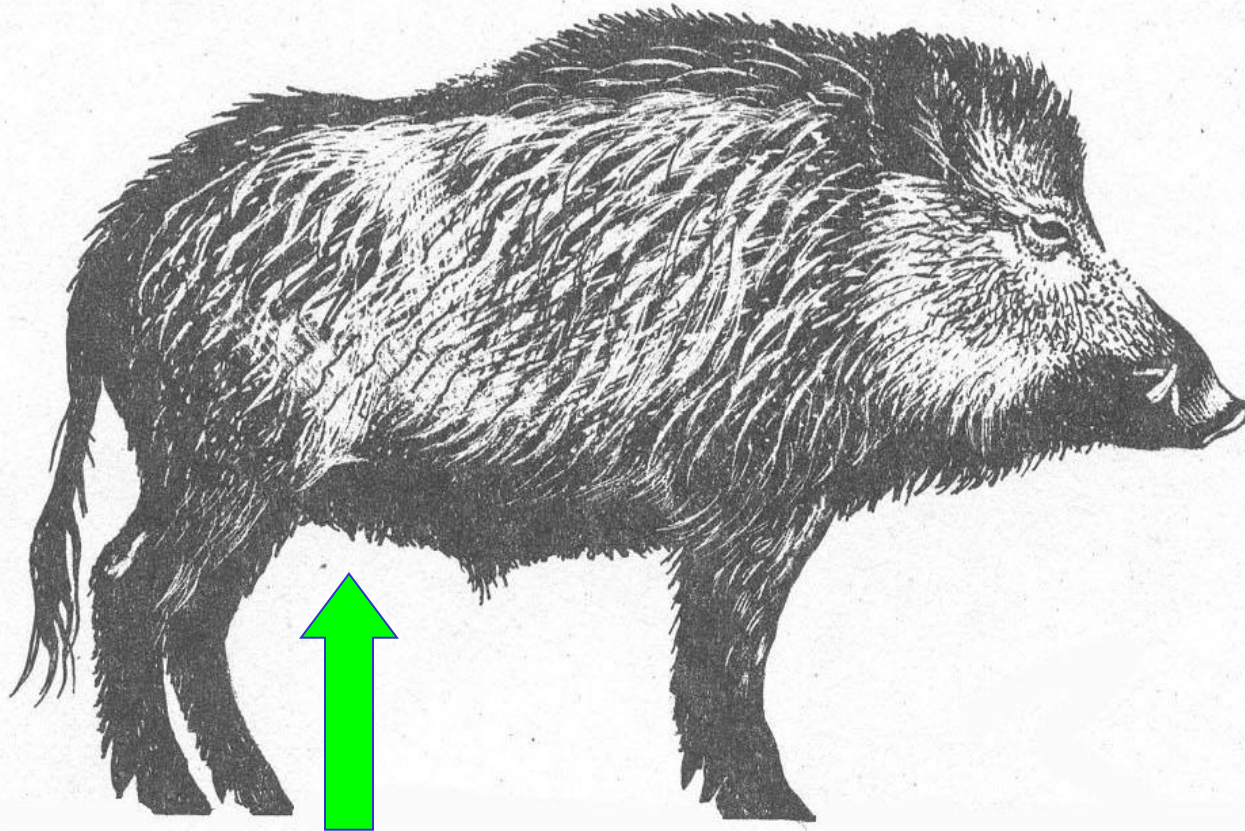
ADULTI

Animali con età tra i 2 e i 4 anni con mantello bruno più o meno scuro la cui tonalità dipende dalla popolazione di provenienza e risulta caratterizzata anche da un'ampia variabilità individuale.

Riconoscimento delle classi



Riconoscimento delle classi



VECCHIE SCROFE E VECCHI VERRI

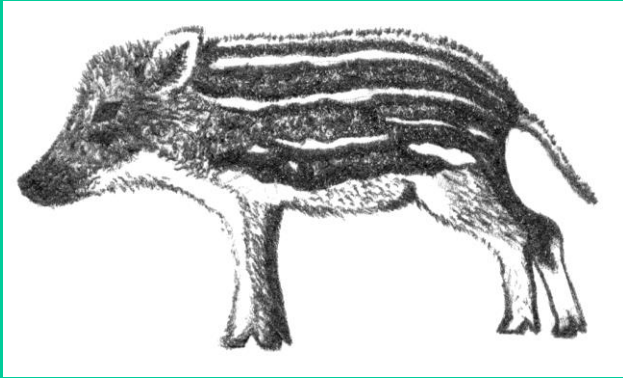
Animali di oltre quattro anni di età in cui vengono accentuate le differenze morfologiche tra i sessi

Classe 0

CCO

Striati

(0-4 mesi)

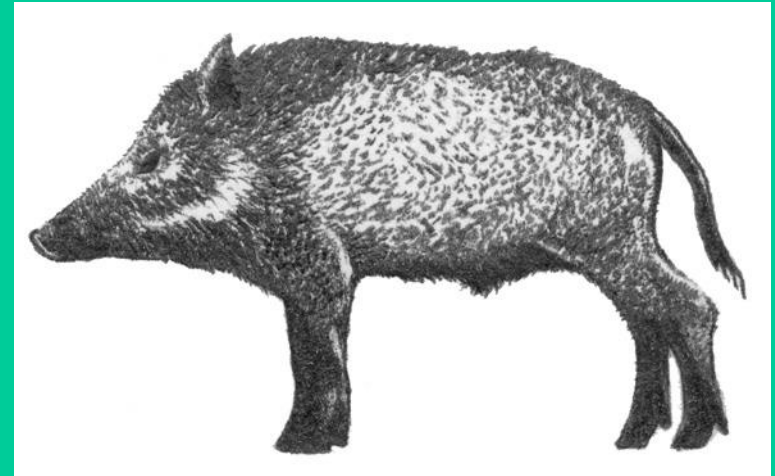


- **Mantello striato**
- **Sessi indistinguibili**
- **Coda corta, sopra il tallone**

Classe 1

Rossi

(5-12 mesi)



- **Mantello rossiccio**
- **Sessi indistinguibili**
- **Coda corta, sopra il tallone**

Sub-adulti ed adulti

Neri

(sub-adulti ed adulti dai 12 mesi in poi)

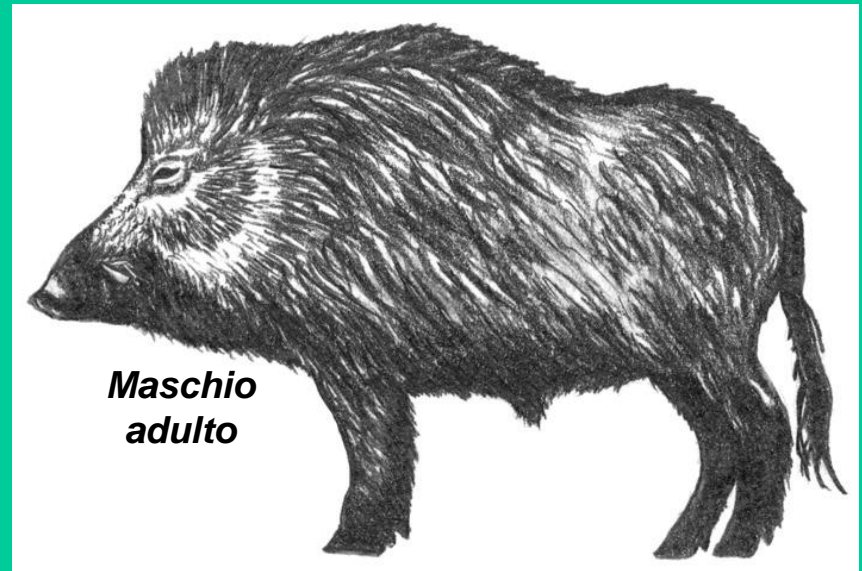
- Manto (invernale) nero
- La coda supera il tallone (abbondantemente negli esemplari di età avanzata)
- Differenze tra i sessi apprezzabili



**Sub-adulto
di 1 anno**



**Femmina
adulta**



**Maschio
adulto**



Foto A. Lanzi

Striato

Rosso



Foto A. Lanzi

Maschio adulto

Foto A. Lanzi





Foto A. Lanzi

Femmina adulta



Ibrido

Foto A. Lanzi



Foto A. Lanzi

Mantello estivo

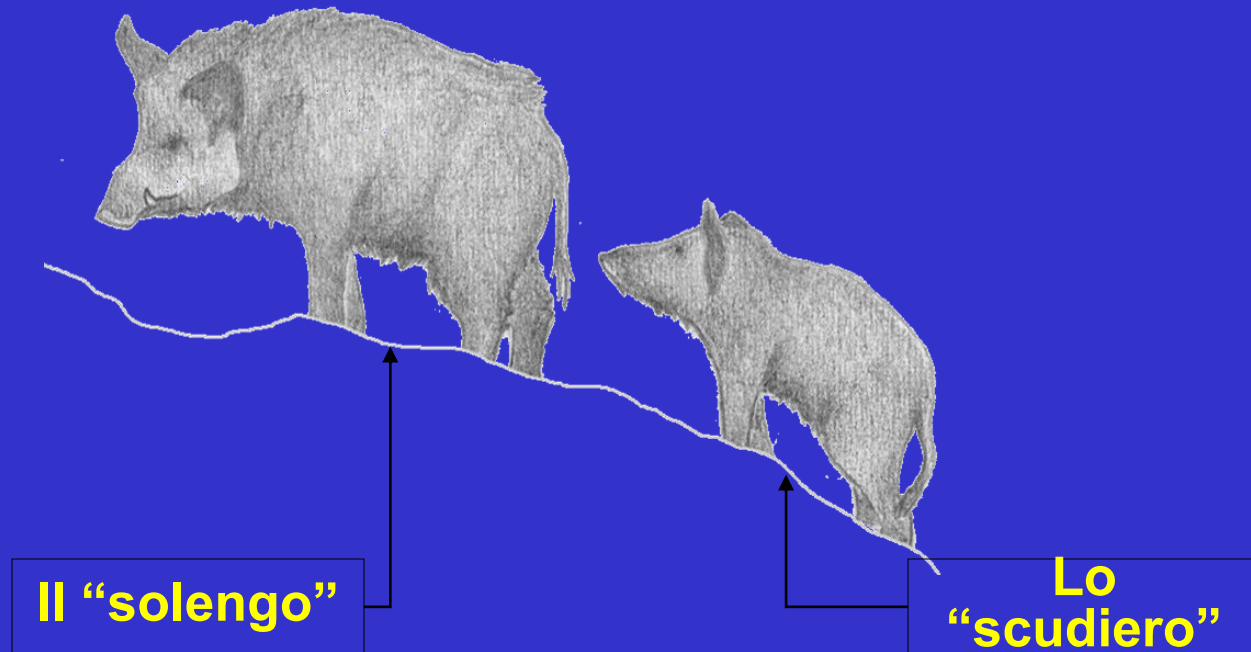


Mantello invernale

Maschi adulti

I maschi adulti in virtù della mole e delle “armi” che possiedono tendono a vivere isolati (**solenghi**) o in piccoli gruppi (**verri**)

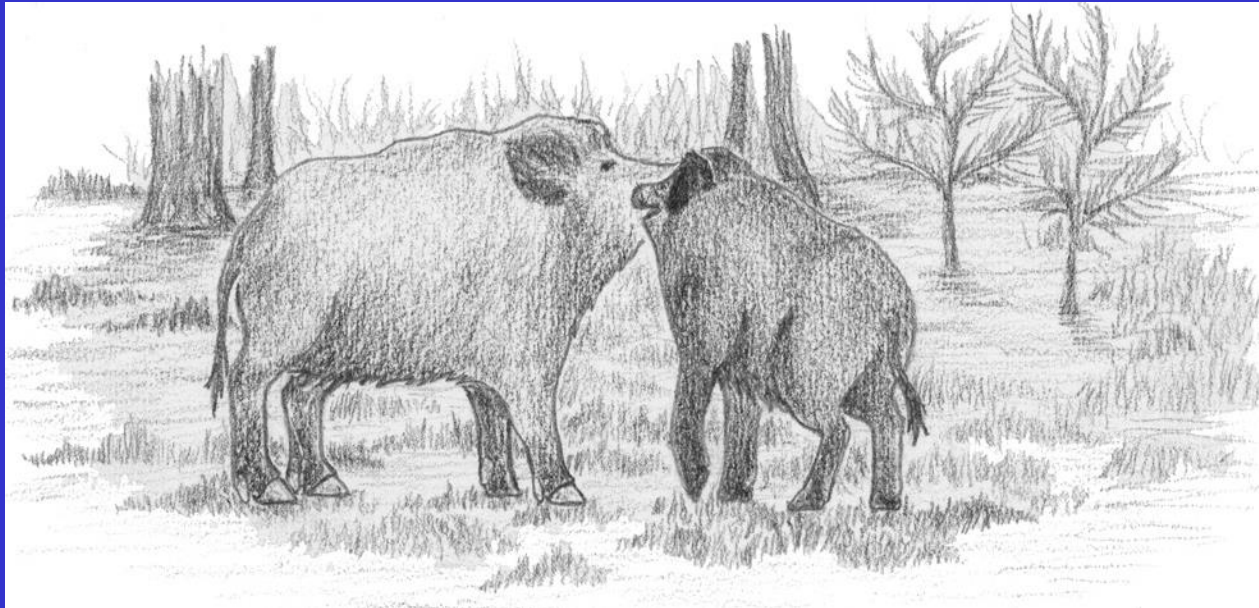
È talvolta osservabile al seguito di un maschio adulto un giovane dello stesso sesso definito “**scudiero**”



•Il periodo degli accoppiamenti

Di norma il periodo degli accoppiamenti interessa i mesi
da **novembre a gennaio**

I maschi adulti si spostano nelle aree occupate dai branchi femminili
attratti dalle scrofe in estro



Le interazioni fra i due sessi si basano preminentemente sull'olfatto

• Il periodo degli accoppiamenti

I maschi giungono alla conquista di un “harem” solo a seguito di:

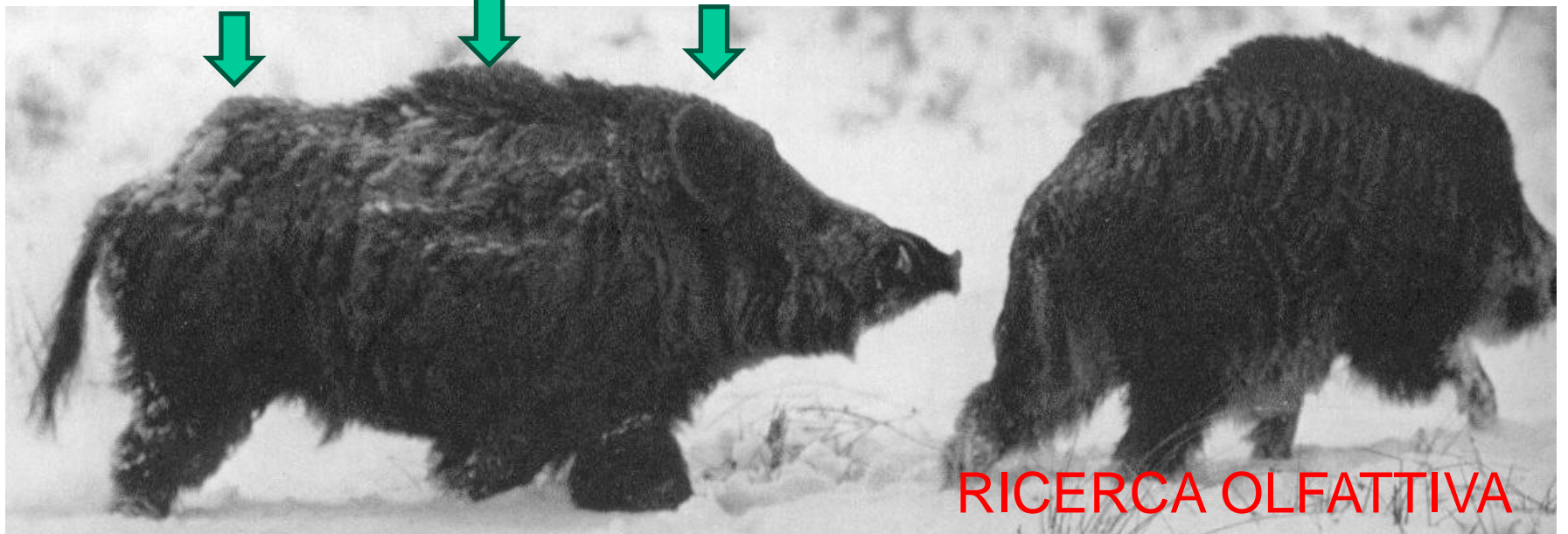
- **Scontri ritualizzati**

quando a confrontarsi sono individui di **diversa prestanza fisica**. Consistono essenzialmente di “parate intimidatorie” e spinte di scarsa entità

- **Combattimenti**

quando si contrappongono maschi di **pari vigore**. Si verificano allora poderose spinte spalla a spalla tra i due contendenti, che cercano di ferirsi colpendosi con le zanne





RICERCA OLFATTIVA



ACCOPPIAMENTO

FEMMINE ADULTE



MASCHI ADULTI









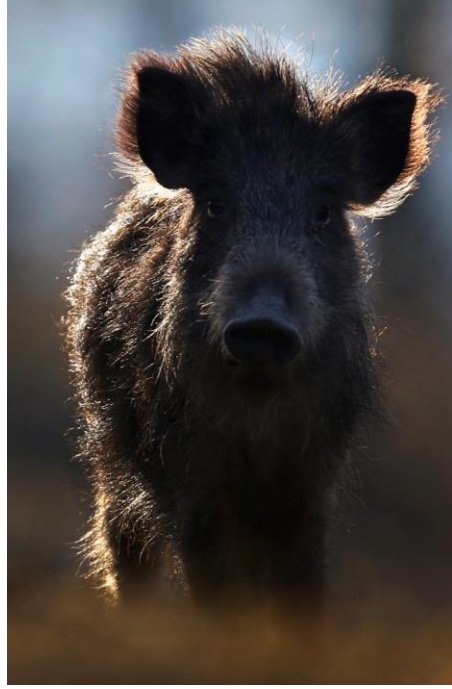
















GRAZIE PER L'ATTENZIONE

